



ROMA CAPITALE

Municipio Roma III
Il Presidente



All'Assessore alla Cultura, creatività,
promozione artistica e turismo
di Roma Capitale
Giovanna Marinelli

Oggetto: interrogazione n. 57/2015, presentata dal Consigliere Stefano – Lavori Parco Archeologico Villa di Faonte

In riferimento all'interrogazione in oggetto ed alla sua cortese nota QD/4863 del 13 febbraio, acquisita al protocollo municipale al CD/14374 del 16 febbraio 2015, si rappresenta, per quanto di competenza, che il Municipio si è attivato in concreto sulla questione de quo.

In data 18 novembre 2014, infatti, è stato avviato un tavolo di lavoro presso la sede istituzionale del Municipio Roma III di Piazza Sempione, con tutte le parti interessate per esaminare le criticità del sito in oggetto. A seguito di questo incontro, è stato convocato un sopralluogo congiunto in loco per il 3 dicembre 2014 al fine di definire gli interventi necessari per garantire, in tempi brevi, l'apertura degli spazi al pubblico. In tale sede sono state evidenziate le linee d'intervento alla presenza delle Soprintendenza Speciale per i beni architettonici di Roma – SSBAR, della Due A s.r.l., della Sovrintendenza Capitolina, dei tecnici municipali, dell'Assessore alle Politiche Ambientali e Cultura Gianna Le Donne, del Presidente della Commissione Consiliare Ambiente Francesca Leoncini, nonché di Roma Sotterranea e del collaudatore delle opere del Dipartimento SIMU. Sono emerse alcune problematiche di carattere tecnico, circa la recinzione da ultimare, relative alla presenza di elementi edili insistenti su via Delle Vigne Nuove, costruiti nel XVIII secolo, con materiale di riuso antico. Sono state predisposte alcune soluzioni e si è ipotizzata la realizzazione di un cancello carrabile per consentire anche l'ingresso dei mezzi addetti alla manutenzione. La "Due A" ha proposto di realizzare una recinzione per l'area archeologica in grigliato keller color canna di fucile altezza 180, fuori terra, da montare su paletti installati su plinti isolati. In riferimento all'area dove si trovano i reperti archeologici, è, inoltre, emersa l'esigenza di attuare la messa in sicurezza dei tre pozzi ivi presenti. La "Due A" si è resa disponibile alla messa in sicurezza dei pozzi, previa localizzazione certa degli stessi.

Si è analizzato, infine, lo stato di conservazione dei cunicoli idraulici che conducono ad una serie di ambienti ipogei. Si è ribadita l'urgenza di aprire l'area al pubblico e di mettere in sicurezza il sito, procedendo, altresì, all'analisi fitostatica delle alberature, al fine di verificare la stabilità connessa alla salvaguardia delle strutture sottostanti le stesse.

Si ritiene che lo stato dei lavori sia tale da poter garantire l'apertura nell'anno in corso: ciascuna delle parti direttamente interessate ha manifestato la volontà di adempiere, quali parti diligenti, agli ultimi adempimenti ancora in essere, in forza dei quali sono previsti ulteriori incontri, in corso di definizione.

Lo slittamento dell'apertura degli spazi, pertanto, rientra nella normale gestione di una operazione legata ad interventi complessi, la cui fruizione in sicurezza da parte della collettività assume carattere preminente, rispetto alla tempistica.

Da ultimo giova ricordare che il Consiglio del Municipio Roma III ha approvato la mozione n. 4 del 18.02.2015, che si allega in copia, che impegna la scrivente Presidenza a continuare il dialogo istituzionale in essere relativamente al sito nella sua interezza, comprensivo delle strutture dei casali.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Paolo Emilio Marchionne

S. P. Q. R.
ROMA CAPITALE
MUNICIPIO ROMA III
ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
(seduta del 18.02.2015)

L'anno duemilaquindici, il giorno di mercoledì diciotto del mese di febbraio, alle ore 14,35 nei locali siti in Piazza Sempione, 15, si è riunito in seduta straordinaria pubblica urgente in I Convocazione il Consiglio del Municipio Roma III, previa trasmissione degli inviti per le ore 13,30 dello stesso giorno come da documentazione in atti.

Presidente: Riccardo Corbucci - Valeria Milita

Assolve le funzioni di Segretario: Dott.ssa Paola Celsi

Eseguito l'appello nominale alle ore 14,35 il **Presidente** dichiara che sono presenti i seguenti Consiglieri:

BARTOLOMEO MANUEL
BUGLI YURI
BURECA MARIO
CASCAPERA FABRIZIO
COLLETTA GIANLUCA
CORBUCCI RICCARDO

CORONIDI FRANCESCO
DELLA BELLA ITALO
DIONISI FABIO
FILINI FRANCESCO
LEONCINI FRANCESCA
LUCIDI CESARE

MASSACCI ANGELO
MILITA VALERIA
MORETTI MASSIMO
MORICONI ROMOLO
PROIETTI SIMONE
PUNZO ANNA MARIA

Risultano Presenti gli Assessori: Antonio **Comito**, Vittorio **Pietrosante**.

Risultano assenti i Consiglieri: **Bonelli** Cristiano, **Borgheresi** Roberto, **De Napoli** Jessica Palmira, **Laguzzi** Filippo Maria, **Maccaroni** Marzia, **Marchionne** Paolo Emilio, **Petrella** Giordana.
(Omissis)

Alle ore 14,42 entra in Aula il Consigliere Laguzzi
Alle ore 14,46 entra in Aula la Consigliera De Napoli.
Alle ore 15,30 entra in Aula il Consigliere Borgheresi
(Omissis)

MOZIONE N. 4

Oggetto: Apertura Casali di Faonte.

Premesso che i casali in oggetto sorgono su un'area tra via delle Vigne Nuove e via Villa di Faonte all'interno del Giardino di Faonte;

Premesso che nella zona suddetta esiste una carenza cronica di luoghi pubblici di aggregazione e culturali per la cittadinanza;

Visto che la zona è anche di interesse archeologico ed è parzialmente vincolata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma;

Visto che i casali rientrano nell'accordo di costruzione tra Comune e la Società 2a srl;

Considerato che gli stessi sono pronti dal 2012 e che sono stati consegnati alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dall'ottobre 2013;

Il Consiglio del Municipio ROMA III impegna

il Presidente del Municipio e l'Assessore alla cultura, a continuare il dialogo istituzionale in essere con la responsabile locale della Soprintendenza ai Beni Archeologici, finalizzato alla già prevista futura apertura e fruizione al pubblico, come ed in coerenza con quanto già previsto dalla Convenzione Urbanistica "Villa di Faonte".

Tale apertura potrà avvenire non appena verranno realizzate le varianti richieste dalla Commissione di Collaudo e finalizzate a garantire la messa in sicurezza delle zone archeologiche.

Il Presidente, alle ore 17.56, pone in votazione, per alzata di mano, la sopraindicata proposta di mozione, assistito dai Consiglieri Colletta e Moretti in qualità di Segretari, e ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti n. 16 – Votanti n. 16 – Maggioranza n. 9

Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. //
Astenuti	n. //

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri: Bartolomeo, Borgheresi, Bureca, De Napoli e Filini.

La Mozione risulta approvata all'unanimità come **Mozione n. 4.**

Il Presidente
F.to R. Corbucci – V. Milita

Il Segretario
F.to Dott.ssa Paola Celsi